

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

il **Comune di Apricena**, rappresentato dal Sindaco pro tempore

.....

il **Comune di Lesina**, rappresentato dal Sindaco pro tempore

.....

il **Comune di Poggio Imperiale**, rappresentato dal Sindaco pro tempore

.....

Comune di San Nicandro Garganico, rappresentato dal Sindaco pro tempore

.....

il **Comune di Cagnano Varano**, rappresentato dal Sindaco pro tempore

.....

il **Comune di Carpino**, rappresentato dal Sindaco pro tempore

.....

il **Comune di Ischitella**, rappresentato dal Sindaco pro tempore

.....

il **Comune di Vico del Gargano**, rappresentato dal Sindaco pro tempore

.....

C.N.A. Foggia, rappresentata dal Presidente pro-tempore

PER

La proposta di un Programma d'Area Integrato (L. R. 63/2017) quale modello di sviluppo locale integrato, e l'esercizio associato di funzioni non obbligatorie quale avvio di un processo di riorganizzazione e innovazione amministrativa.

PRESO ATTO

- della continuità geografica e territoriale dei Comuni innanzi citati
- delle connessioni e dei legami di tipo storico-culturale, naturalistico e della omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe;
- delle politiche regionali per lo sviluppo dei territori che indirizzano verso forme di **intercomunalità per l'attivazione di strategie e azioni per la programmazione** e la pianificazione economica e territoriale;
- del patrimonio di progettualità espresso nel tempo dai territori firmatari del presente protocollo, da cui emerge il ruolo strategico di risorse territoriali legate alla presenza dei due laghi costieri di Lesina e Varano e al patrimonio naturalistico e culturale (centri storici medievali – beni culturali diffusi nel territorio quali masserie, Chiese, emergenze archeologiche, ecc.) che lega i territori ricadenti nel Parco Nazionale del Gargano;

- della volontà di avviare azioni condivise di tutela, promozione, valorizzazione territoriale al fine di poter rappresentare i valori sopra espressi in forma omogenea e condivisa mediante azioni di **marketing territoriale**;
- della Legge regionale n. 63 del 22 Dicembre 2017 “Norme per Programmi D’area Integrati”

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d’intesa e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2

Obiettivi

Nell’ambito della programmazione di breve, medio e lungo periodo, i soggetti firmatari il presente Protocollo d’intesa, mirano a condividere le azioni e le risorse territoriali, culturali e naturalistiche, che costituiscono la base su cui fondare lo sviluppo dei relativi territori in una idea “aggregante” comune.

Per questo si intende promuovere un **processo di programmazione negoziata**, coerente con le previsioni indicate dagli strumenti regionali di programmazione, al fine di accrescere l’attrazione e la competitività del sistema territoriale

I soggetti firmatari assumono l’impegno di individuare le idee comuni e condivise, da esplicitare in un quadro comune programmatico strategico e allo stesso tempo individuare, per ciascuna Amministrazione, le specificità locali su cui fondare le azioni di rilancio del territorio anche attraverso il recupero di aggregati urbani come i centri storici e gli insediamenti turistici, in un processo partecipato e condiviso dalle medesime Amministrazioni.

Le Amministrazioni firmatarie **daranno vita in forma associata ad un ufficio di Programmazione e pianificazione** che avvierà nel breve periodo una prima progettualità specifica di valorizzazione del territorio e delle emergenze storico-culturali e naturalistiche che accomunano i territori. Questo ufficio avrà il compito di redigere una proposta di Piano integrato d’area da sottoporre all’attenzione della Regione Puglia e di coordinare le attività di coinvolgimento dei soggetti sociali ed economici presenti sul territorio anche avvalendosi dell’apporto, senza oneri

per le amministrazioni firmatarie, della Confederazione Nazionale dell'artigianato di Foggia ,
firmataria del presente protocollo.

Si ritiene strategico per lo sviluppo del territorio avviare processi di recupero e rifunzionalizzazione di aree degradate o a rischio degrado come i centri storici, gli insediamenti turistici abusivi, anche con interventi sperimentali di messa in sicurezza antisismica;
di sistematizzare la fruizione sostenibile dei laghi di Lesina e Varano potenziandone le dotazioni infrastrutturali; di realizzare una rete di mobilità lenta e garantire l'accessibilità all'area degli stessi laghi; di migliorare la qualità dello spazio pubblico soprattutto per i centri turistici costieri, di realizzare la messa in rete del patrimonio artistico e culturale al fine di consentirne la fruizione;
A tal fine, con apposito atto, verrà **costituita una Agenzia di promozione del territorio** con la finalità di marketing territoriale e turistico

Art. 3: Durata del protocollo

Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata di quattro anni.

In via prioritaria si darà vita all'ufficio di programmazione e pianificazione che curerà la Redazione in forma congiunta e coordinata di un primo programma-strategico di valorizzazione territoriale da cui possa emergere l'idea forza su cui basare la formazione del PdA di area vasta;
Redazione in forma congiunta e approvazione di un Programma d'area Integrato di Area vasta (PdA), da sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale.

Art. 4: Ufficio di pianificazione e programmazione

L'Ufficio svolgerà il ruolo di supporto alla pianificazione strategica dei Comuni sottoscrittori.

Con il processo di **PIANIFICAZIONE** si punterà a fissare e stabilire gli obiettivi di medio lungo termine.

Compito dell'ufficio di **PIANIFICAZIONE** sarà dar corso alla:

- Analisi della situazione di partenza e della sua prevedibile evoluzione
- Individuazione ed analisi dei punti di forza e di debolezza dell'impresa (S.W.O.T Analysis)
- Definizione degli obiettivi
- Formulazione delle strategie
- Redazione del piano

Struttura dell'ufficio di Pianificazione :

L'ufficio di pianificazione avrà come modello organizzativo quello del team e si avvarrà delle diverse competenze tecniche presenti nei comuni aderenti al protocollo. L'ufficio potrà avvalersi anche di

competenze esterne messe a disposizione dalla CNA provinciale di Foggia o di competenze tecniche di libero professionisti.

Gli oneri derivanti dall'acquisizione di competenze di liberi professionisti verranno ripartiti tra i comuni sottoscrittori tenuto conto del numero di abitanti censiti dall'istat.

Art.5 - Coordinamento Istituzionale

La funzione di indirizzo programmatico e di controllo politico-amministrativo della gestione del presente protocollo è riservata al Coordinamento Istituzionale.

Il Coordinamento Istituzionale è formato dai Sindaci dei Comuni aderenti e dai rappresentanti legali degli altri soggetti sottoscrittori, ovvero da loro delegati.

Alle riunioni del Coordinamento Istituzionale partecipano, ciascuno per le proprie competenze, i tecnici componenti il team di piano, se richiesto.

Il Coordinamento Istituzionale è presieduto e convocato dal Sindaco del Comune capofila.

Il Coordinamento Istituzionale **delibera** sugli argomenti posti all'o.d.g. della convocazione a maggioranza dei presenti. Solo nel caso dalla deliberazioni derivino impegni finanziari occorre il voto favorevole della maggioranza assoluta dei comuni firmatari. i soggetti privati aderenti non hanno diritto di voto.

Art. 6 Il Comune capofila

Per l'attuazione del presente protocollo Il Comune di viene individuato come Comune Capofila

Art.7 - Funzioni del Comune capofila

Il Comune capofila svolgerà le seguenti funzioni:

- adottare tutti gli atti, le attività, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività dei servizi e degli interventi previsti dal presente protocollo;
- adottare e dare applicazione ai regolamenti ed altri atti necessari a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento degli interventi e dei servizi, in modo conforme alle decisioni del Coordinamento Istituzionale;
- esercitare ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo con altre pubbliche amministrazioni o con organizzazioni private no-profit e profit finalizzate all'approvazione del PdA dei Laghi del Gargano
- verificare la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui al presente protocollo;
- rappresentare presso enti ed amministrazioni i soggetti sottoscrittori del protocollo.

Il Sindaco del Comune capofila assume la rappresentanza legale nei rapporti con i terzi ed in giudizio.

Il Comune capofila controlla l'esecuzione delle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale, le azioni finalizzate a rafforzare la collaborazione tra gli enti convenzionati e relaziona periodicamente al Coordinamento stesso sull'andamento delle attività

Letto approvato e sottoscritto

Lesina, li _____

Per il Comune di Apricena _____

Per il Comune di Cagnano Varano _____

Per il Comune di Carpino _____

Per il Comune di Ischitella _____

Per il Comune di Lesina _____

Per il Comune di Poggio Imperiale _____

Per il Comune di Sannicandro Garganico _____

Per il Comune di Vico del Gargano _____

Per La CNA Associazione provinciale di Foggia _____